



Allegato 9)

Bando per la concessione di contributi per Offensiva linea gotica estate - autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi - annualità 2024.

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 16 del 30 maggio 2012 “Offensiva sulla linea gotica estate-autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi”;
- D.A. n. 9/2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023;
- DGR n. 377/2024 - Programma annuale della Cultura 2024 - I stralcio.

2) Obiettivi

La Regione Marche, tramite il presente avviso, in attuazione della Legge regionale 30 maggio 2012, n. 16, intende promuovere la conservazione e la valorizzazione del territorio marchigiano attraversato dalla Linea Gotica, quale luogo della memoria storica nazionale ed europea.

In particolare, favorisce la realizzazione di un sistema unitario e coordinato di salvaguardia del patrimonio di reperti, testimonianze, siti storici degli scontri armati combattuti sulla Linea Gotica nel 1944, delle violenze sulla popolazione e della lotta di liberazione dal nazifascismo.

3) Risorse finanziarie

Sono destinati al bando complessivamente € 20.000,00 sul Bilancio 2024/2026 capitolo 2050110005, sull'annualità 2024.

I fondi stanziati sono destinati a progetti realizzati e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 80% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 15.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 60% del contributo concesso e la liquidazione del saldo, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

Enti pubblici in forma singola o in rete in collaborazione con altri eventuali soggetti pubblici e privati che svolgono attività inerenti gli eventi storici citati dalla legge.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

I soggetti proponenti debbono:

- presentare un solo progetto per l'annualità 2024;
- garantire una quota di cofinanziamento del 20%;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo progetto

Per i progetti di rete:



La rete deve essere costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando.

Il ruolo del capofila dovrà essere svolto esclusivamente da un Ente Pubblico.

Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

5) Tipologia di interventi ammessi

Saranno finanziati prioritariamente i progetti che prevedono gli interventi elencati all'art. 2 comma 1 della citata legge, ovvero:

- a. la raccolta, conservazione e valorizzazione di reperti, documentazione, testimonianze delle battaglie e degli eventi indicati all'articolo 1;
- b. la realizzazione di itinerari escursionistici e didattici sui luoghi di cui all'articolo 1;
- c. la realizzazione di visite guidate a sostegno sia della domanda di turismo culturale sia di approcci specialistici, accademici e scolastici;
- d. la realizzazione di manifestazioni storico-culturali, programmi educativi, convegni, rievocazioni, pubblicazioni, mostre fotografiche, volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione degli eventi storici indicati all'articolo 1.

I progetti presentati devono essere avviati e conclusi nel 2024 salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_LG_2024- Offensiva linea gotica estate - autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda



(vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatoria di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d, e, f dell'art. 2, comma 1) (MAX 40 PUNTI)	alta: perseguimento di almeno tre finalità della legge	40
	media: perseguimento di due finalità della legge	20
	bassa: perseguimento di una finalità della legge	10
Enti e/o soggetti coinvolti (MAX 30 PUNTI)	coinvolgimento documentato di almeno 3 Associazioni, Enti, soggetti pubblici e/o privati (progetto di rete)	30
	coinvolgimento documentato di almeno 2 Associazioni, Enti, soggetti pubblici e/o privati	20
	coinvolgimento documentato almeno 1 Associazione/Ente pubblico	10
	oltre 61%	20



Entità delle quote di compartecipazione (MAX 20 PUNTI)	dal 51% al 60%	10
	dal 41% al 50%	5
Qualità del piano di comunicazione (MAX 10 PUNTI)	piano di comunicazione e promozione comprendente una delle seguenti linee di attività: •realizzazione video, materiali multimediali; • redazionali su riviste regionali; • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet	10
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di **60 punti**.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d, e, f dell'art. 2, comma 1).

In caso di un ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Associazioni, Enti e/o soggetti coinvolti"

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "Entità delle quote di compartecipazione".

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il quarto criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 4 "Qualità del piano di comunicazione".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Sono riconosciute le spese per:



- il personale utilizzato nell'ambito del progetto (max 20% del costo complessivo del progetto);
- comunicazione e promozione, presenza di un piano editoriale e calendario editoriale (opuscoli, depliant, cartellonistica, ecc.);
- organizzazione e ospitalità qualora strettamente correlate all'iniziativa e documentate;
- allestimenti temporanei;
- realizzazione del catalogo/libro;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.;
- organizzazione di seminari e convegni;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo del progetto;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionalmente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo dell' 80% del preventivo di spesa ammesso fino a un massimo di € 15.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.



E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 60% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti Pubblici anticipo pari al 60% del contributo concesso. Agli enti pubblici potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).



Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).
- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;
- f) consegnare presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Giampiera Mentili
e-mail: giampiera.mentili@regione.marche.it - tel. 0734 2212325



MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____



Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov _____
 Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:
 Atto costitutivo n. _____ del _____
 Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____
 Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov _____
 Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:
 Atto costitutivo n. _____ del _____
 Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____
 Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov _____
 Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:
 Atto costitutivo n. _____ del _____
 Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____
 Codice ATECO (numero e descrizione): _____

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l’attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 20% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....



Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - a. non ha dipendenti
 - b. ha dipendenti
 - i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - i. la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - ii. le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;



- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;se esente inserire motivazione esenzione:.....
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:
IBAN:
Banca:
Agenzia:
Indirizzo:
C/C:
Numero di Conto Unico Tesoreria:
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
Cognome:
Nome:
Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate



integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;

- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> “Offensiva linea gotica estate - autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi”	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma		
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____	al _____
Durata dell'evento espositivo	Dal _____	al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____	al _____



Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....
---	---------------

Descrizione del progetto
1) Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c,d dell'art.2,comma 1) (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none">• Qualità del progetto• <i>Diffusione dell'iniziativa</i>• <i>Obiettivi</i>• <i>Fruibilità da parte del pubblico</i>
2) Coinvolgimento documentato di enti e/o soggetti (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none">• <i>Rilevanza dell'evento sul territorio di riferimento</i>• <i>Coinvolgimento di altre realtà culturali</i>
3) Livello di compartecipazione (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none">• <i>Entità delle quote di compartecipazione</i>
4) Qualità del piano di comunicazione (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none">• <i>Attività di comunicazione</i>• <i>Attività di promozione</i>

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
<i>Entrate da contributi</i>	
Regione Marche (max 80% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE



Organizzazione	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento	€
Trasporto materiale vari	€
Assicurazione	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, aggiornamento sito, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni	€
Pubblicazione volume	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.	€
Sussidi alla visita, visite guidate, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di investimento)	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Organizzazione seminari e convegni	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Progetto complessivo
- Eventuale documentazione fotografica
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti